

Codice A1421A

D.D. 12 novembre 2020, n. 1351

**Fondazione "Residenza Contessa Demaria", con sede nel Comune di Neive (CN).
Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai
sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.**



ATTO DD 1351/A1421A/2020

DEL 12/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'

OGGETTO: Fondazione "Residenza Contessa Demaria", con sede nel Comune di Neive (CN).
Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto
privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione disposizioni di cui all'articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge";
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende";
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo".

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospedale Ricovero Demaria" (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Neive (CN), trae origine dal testamento della Contessa Paolina Icheri di San Gregorio, vedova del Conte Carlo Demaria. Storicamente l'amministrazione dell'IPAB fu affidata, secondo la successione delle leggi nel tempo, prima alla Congregazione di Carità del Comune, poi all'Ente Comunale di Assistenza ed, infine, al Comune di Neive, il quale ultimo l'ha

amministrata, ai sensi della L.R. 2/1978, tramite un organo commissariale e, a far data dalla L.R. 62/1995 ad oggi, tramite un Collegio Commissariale;

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto organico vigente, datato 27/07/1907, ha per scopo *"(...) provvedere al ricovero, alla cura, (...), nei limiti dei propri mezzi, degli infermi poveri di ambo i sessi aventi il domicilio di soccorso nel Comune, i quali non abbiano congiunti, tenuti per legge a provvedere alla loro sorte ed in grado di poterlo fare."*;

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione del Collegio Commissariale n. 14 del 06/03/2019, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 08/03/2019 (prot. 14781/XST020 del 11/03/2019), con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e contestuale cambio di denominazione e della conseguente iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato;

- successivamente l'IPAB, a seguito di approfondimenti istruttori condotti con il competente Settore regionale, ha inviato, a parziale integrazione e rettifica della suddetta istanza, la nota prot. 588 del 26/10/2020 (prot. reg. 34460/A1421A del 26/10/2020) con la quale ha trasmesso la deliberazione del Collegio Commissariale n. 8 del 23/10/2020 che:

a) approva il decreto del Presidente del Collegio Commissariale n. 1 del 14/10/2020 con il quale il Presidente - rilevato che nello statuto approvato con deliberazione n. 14 del 06/03/2019 il cognome "Demaria", di cui alla denominazione della futura fondazione, veniva, in alcuni passaggi, riportato con uno spazio "De Maria" anzichè unito e senza spazio "Demaria" - decretava, sentito il parere degli altri componenti del Collegio, in modo definitivo la denominazione della futura fondazione "Residenza Contessa Demaria" per non lasciare spazio a dubbi futuri nonchè di procedere all ristampa dello statuto riportante il nome corretto in ogni sua parte;

b) approva - per le ragioni di cui al predetto decreto presidenziale n. 1 del 14/10/2020, costituente parte integrante e sostanziale della medesima - il nuovo statuto della fondazione "Residenza Contessa Demaria" in sostituzione di quello approvato con la deliberazione collegiale n. 14 del 06/03/2019, ferma restando la correttezza e regolarità di tutti gli altri atti allegati all'istanza datata 08/03/2019;

- la predetta istanza, acquisita nella formulazione di cui ai protocolli n. 14781/XST020 del 11/03/2019 e n. 34460/A1421A del 26/10/2020, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB, come da relazione di attività agli atti, allegata alla suddetta istanza, eroga prestazioni socio-sanitarie a favore di adulti/anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti ed è autorizzata al funzionamento per complessivi 70 P.L., di cui 40 R.S.A. accreditati dall'ASL CN2 Alba Bra;

Vista la nota di questo Settore, prot. 28982/A1421A del 16/09/2020, con la quale il Comune di Neive veniva consultato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dalla suddetta nota regionale, e a tutt'oggi, da parte del Comune di Neive non è pervenuta alcuna comunicazione in merito, né sono state manifestate esigenze istruttorie.

Dato atto che l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario relativo sia al bene immobile indisponibile sia ai beni mobili disponibili, datato 31/12/2018 e approvato con la sopra citata

deliberazione n. 14 del 06/03/2019.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli atti
- il D.P.R. n. 9 del 1972
- il D.P.R. n. 616 del 1977
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008
- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di approvare il cambio di denominazione da IPAB "Ospedale Ricovero Demaria" a fondazione "Residenza Contessa Demaria";
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione "Residenza Contessa Demaria" con sede nel Comune di Neive (CN), con il vincolo della destinazione del patrimonio e

delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 17 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che il Presidente del Collegio Commissariale è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CC-2020-00008-A2_statuto_DEF_.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



STATUTO FONDAZIONE RESIDENZA CONTESSA DEMARIA



Via Giulio Cesare n. 4, 12052 – NEIVE (CN)
Tel. e Fax 0173 67119 Cod. Fisc. 90005820049 Part.Iva 01107930040
E.mail info@residenzademaria.it Pec direzione@pec.residenzademaria.it

Sommario

CAPO I - Origine, scopo , patrimonio	1
Art. 1 - Origine	2
Art. 2 - Scopo	2
Art. 3 - Patrimonio	3
Art. 4 - Mezzi finanziari	3
Art. 5 - Ammissione e servizi d'ospitalità	3
CAPO II - Amministrazione della Fondazione	6
Art. 6 - L'amministrazione	4
Art. 7 - Composizione del Consiglio di Amministrazione	4
Art. 8 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione	5
Art. 9 - Competenze del Consiglio di Amministrazione	5
Art. 10- Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	6
Art. 11 - Attribuzioni del Presidente	6
Art. 12 - Il Direttore	7
Art. 13 - Applicato di segreteria	7
Art. 14 - Revisore dei Conti	7
CAPO III - Norme generali d'amministrazione	8
Art. 15 - Esercizio finanziario	8
Art. 16 - Estinzione della Fondazione	8
CAPO IV - Disposizione finale	8
Art. 17 - Norma finale	9

LA CONTESSA PAOLINA ICHERI DI S. GREGORIO
VEDOVA DEL CONTE CARLO DEMARIA DI S. DALMAZZO
LE SOSTANZE EREDITATE DA LUI SEGUENDONE IL DESIDERIO
LEGAVA A MANTENIMENTO E CURA DEGLI AMMALATI POVERI.

*"...BEATUS QUI INTELLIGIT
SUPER EGENUM ET PAUPERUM..."
PSAL XL. I.*

Capo I: Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione Residenza Contessa Demaria trae origini dall'I.P.A.B. Opera Pia Demaria, fondata con testamento dalla nobile Sig.ra Contessa Paolina Icheri di San Gregorio vedova del Conte Carlo Demaria di San Dalmazzo in data 15 novembre 1889, la cui amministrazione fu assegnata, secondo la successione delle leggi del tempo, prima alla Congregazione di Carità del Comune, poi all'Ente Comunale di assistenza ed infine al Comune di Neive, il quale ultimo l'ha amministrata, ai sensi della L.R. 2/1978, tramite un organo commissariale e a far data dalla L.R. N.62/1995 ad oggi tramite un Collegio Commissariale.

La Fondazione Residenza Contessa Demaria (nel seguito: Fondazione) ha sede nel Comune di Neive.

Art. 2

Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo della Fondazione è l'assistenza alle categorie sociali più diverse con attività rivolte all'ospitalità alle persone anziane e/o disabili ma con la previsione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rispondenti alla mutata esigenza a garanzia di un rapporto positivamente sinergico rivolto alla fornitura assistenziale anche domiciliare socio sanitaria sul proprio territorio con una diversificazione dei servizi in collaborazione con la cittadinanza.

La Fondazione persegue lo scopo erogando servizi alberghieri assistenziali socio sanitari integrati da prestazioni specialistiche anche di supporto alle famiglie, servizi infermieristici, fisioterapici, psicologici, servizi di psicomotricità, animazione nella gestione diretta dei vari nuclei.

Il fine proposto continua nel rispetto degli indirizzi e delle linee guida delineate dalla Regione Piemonte.

La Fondazione per conseguire le proprie finalità può stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per gestire i servizi assecondando la collaborazione del volontariato nell'interesse degli ospiti.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio

- Fondo di dotazione indisponibile costituito:
 - dall'immobile nel quale viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione pervenuto dalla donazione della Contessa Demaria, sito in Neive (CN), Via G. Cesare n.4, identificato al foglio 15, particella 1, sub 1, cat. catastale B1, classe U, Consistenza 5920 metri cubi, Superficie Catastale 867 metri quadrati, Rendita Euro 2537,67;
- Patrimonio disponibile costituito:
 - dai beni mobili non utilizzati direttamente per il perseguimento degli scopi statutari come meglio rilevato da specifico inventario;
 - dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri fini istituzionali, la Fondazione provvede con i seguenti proventi:

1. rette per ospitalità private corrisposte dagli utenti per la fruizione di prestazioni alberghiere e/o socio sanitarie interamente a proprio carico;
2. rette per ospitalità con finalità socio-assistenziale in convenzione a seguito di inserimenti UVG da parte delle ASL territoriali per la parte alberghiera;
3. rette per ospitalità corrisposte da ASL e/o Enti territoriali per la parte sanitaria ;
4. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
5. lasciti e donazioni da privati, enti, istituzioni pubbliche, associazioni;
6. somme derivanti da attività diverse interne svolte (centro diurno, somministrazione pasti a domicilio, varie ed eventuali ...) o con altro sistema integrato di interventi rivolti all'assistenza domiciliare resa con prestazioni professionali specialistiche.

Art. 5

Ammissione e servizi di ospitalità

Le modalità di ammissione in via permanente o temporanea degli ospiti, la gestione dei servizi e la dimissione sono previsti nel Regolamento interno e nella Carta dei servizi, dove sono elencate le prestazioni di cura offerte, adeguate a soddisfare possibilmente le singole aspettative individuali, in osservanza alle disposizioni regionali, per informare utenti e famiglie circa i loro diritti e le condizioni in cui si svolgono le attività di

assistenza presso la residenza assistenziale con l'impegno al continuo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.

Nell'elargire i vari servizi la Fondazione si ispira ai principi di uguaglianza degli utenti, di imparzialità e di continuità nelle prestazioni fornite. La tipologia e modalità dei servizi offerti potrà variare nel tempo in funzione di esigenze che potranno rendersi necessarie.

L'obiettivo perseguito è stato ed è tuttora quello di porre al centro la persona, con i suoi diritti ed i suoi doveri, rispettando le singole richieste considerandole quali reali bisogni materiali di attenzione e soddisfacimento, potendo contare sul contributo e sulle idee di tutti (ospiti, familiari, operatori, personale qualificato, volontari) che aiutano arricchendo con nuovi ed ulteriori miglioramenti i vari servizi rendendoli dinamici ed adeguati alle necessità.

Capo II: Amministrazione della Fondazione

Art. 6

L'amministrazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice Presidente

Art. 7

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che, nel rispetto dello Statuto organico della Congregazione di carità da cui trae origine, ove la nomina era prevista e surrogata dal Comune di Neive, ora si compone del Presidente e di n. 4 componenti come di seguito indicato:

- 4 componenti sono nominati dall'amministrazione del Comune di Neive nel rispetto di quanto previsto in materia di nomine dalla regolamentazione comunale vigente;
- 1 componente è nominato dal Consiglio Pastorale della Parrocchia S.S. Pietro e Paolo di Neive

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a votazione segreta, nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente ne farà le veci il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificabili, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie e verranno convocate dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, per via telefonica, e-mail, fax.

Le prime avranno luogo almeno una volta ogni bimestre e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei bilanci. Le riunioni straordinarie avranno luogo al verificarsi della necessità ed a carattere d'urgenza. Le convocazioni delle adunanze di tipo ordinario sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno cinque giorni prima, ovvero un giorno prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno dell'oggetto da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

I componenti del Consiglio che senza giustificato motivo non intervengono a 5 adunate consecutive decadono dall'incarico. Il Consiglio di Amministrazione procede alla comunicazione all'Autorità che lo aveva nominato per provvedere alla nomina di un altro componente.

Art. 9

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- Definisce gli obiettivi, i piani ed i programmi di gestione, di sorveglianza, di sviluppo e innovazione da attuare per il raggiungimento dei fini istituzionali e ne verifica i risultati;
- Delinea le priorità e ne emana le direttive conseguenti per l'azione amministrativa e di gestione;
- Approva il Bilancio e gli altri documenti contabili a consuntivo ai sensi di legge;
- Delibera i regolamenti;
- Approva le Piante Organiche ed adotta provvedimento sullo stato giuridico ed economico del personale;
- Nomina i responsabili di servizio approvando obiettivi e risorse;
- Delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili (valori mobiliari/finanziari o di valore storico-artistico);
- Delibera le modifiche dello statuto, le quali necessitano per la loro approvazione il voto favorevole di almeno 4 componenti del Consiglio;
- Delibera l'accensione di mutui e l'apposizione di ipoteche e vincoli patrimoniali;
- Delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di tutti e 5 i componenti;
- Delibera la nomina del revisore dei conti (monocratico o collegiale) in ottemperanza ai casi previsti dalla legge;
- Delibera la nomina del Direttore e ne stabilisce il trattamento giuridico-economico secondo quanto previsto dai contratti in materia.

Art. 10

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti. Le votazioni si fanno per alzata di mano o mediante utilizzo di scheda segreta quando trattasi di affidamento servizi, incarichi o questioni di persona.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissioni di beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

I verbali delle deliberazioni sono redatti dal Direttore e sottoscritti dal Presidente e da tutti i presenti alla riunione, compreso il direttore verbalizzante. Sono pubblicati sul sito della Fondazione nei 15 giorni consecutivi e saranno esecutivi dal 10° giorno successivo alla data di pubblicazione, salvo i casi in cui sia prevista la dichiarazione immediatamente eseguibile nel disposto della delibera.

Il Consiglio di Amministrazione, ove ritenuto necessario, può invitare alle adunanze consulenti o esperti, che chiaramente non hanno alcun diritto di voto, neppure consultivo.

Art. 11

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- Convoca, presiede e dirige le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- Sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti, istituzioni ed altre autorità;
- Rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- Firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendo a ratifica del Consiglio di Amministrazione. Può infatti adottare, in caso d'urgenza, provvedimenti e decreti di competenza del Consiglio, fatta salva la necessità di ratifica del provvedimento da parte dell'Amministrazione nella prima adunanza del Consiglio, da convocarsi entro breve termine.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 12

Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli svolge le funzioni stabilite dallo Statuto e dal regolamento del Consiglio di Amministrazione.

È responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e ne risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Direttore le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2012 e s.m.i..

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

Art. 13

Applicato di Segreteria

Il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione collabora con il Presidente ed il Direttore:

- Alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- All'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari;
- Alla registrazione di dati contabili, elabora turni e può coordinare il personale;
- È chiamato a verbalizzare nel corso delle adunanze del Consiglio, qualora non fosse presente il Direttore.

Art. 14

Revisore dei Conti

Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta della contabilità provvede il Revisore dei Conti (Revisore unico o, in caso di dimensione consistente della Fondazione, un collegio

composto da un numero massimo di 3 Revisori), nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei Conti dura in carica 3 anni e può essere riconfermato.

Capo III: Norme generali d'amministrazione

Art. 15

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 16

Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica (ente senza scopo di lucro), avente sede ed operante necessariamente nel Comune di Neive con il vincolo essenziale, inoppugnabile e fondamentale per tutti, di svolgimento di attività nel campo socio-assistenziale o sanitario o socio-educativo nello spirito di esaudire quella volontà secolare dei fondatori, dei benefattori e dell'impegno di tante persone che nella semplicità del proprio cuore hanno saputo con dedizione ed amore perseguire lo scopo che si esaurisce.

Dovrà sempre rimanere ben trasparente e incancellabile l'operato svolto per secoli con sacrificio e fervore da uomini e donne che con senso di dovere e di responsabilità hanno sempre contribuito a stravolgere il meno possibile il Presidio rendendolo più volte una nuova realtà, con l'auspicio di continuare con altra veste e formula costitutiva all'adempimento di volontà sempre più rispondenti alle necessità del territorio neivese.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di Amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV: Disposizione finale

Art. 17

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.

Il presente Statuto entrerà in vigore a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla data di approvazione da parte della Regione Piemonte.